Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1912 — **Roma — Venerdì, 13 settembre** — **Numero 217**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***

Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

RPATE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

***Il numero** 941 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili, approvato con R. decreto 22 novembre 1908, n. 693;

Visto il regolamento generale per l'applicazione del testo unico suddetto, approvato con R. decreto 24 novembre 1908, n. 756;

Udito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'annesso regolamento speciale per gli impiegati civili dell'Amministrazione centrale della marina, firmato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Esso sostituisce il regolamento speciale approvato col R. decreto 17 marzo 1910, n. 143, che s'intende abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 2 agosto 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO speciale per gli impiegati dell'Amministrazione centrale della marina.

CAPITOLO I.

Disposizioni preliminari.

Art. 1.

Gl'impiegati civili dell'Amministrazione centrale della marina sono distinti in tre categorie:

Prima: carriera amministrativa, alla quale appartengono gli impiegati cui compete la trattazione degli affari amministrativi;

Seconda: carriera di ragioneria, alla quale appartengono quelli cui compete la trattazione degli affari contabili;

Terza: carriera d'ordine, alla quale appartengono quelli cui compete la tenuta degli archivi, la registrazione, spedizione e copiatura degli atti.

Art. 2.

Le denominazioni dei vari gradi, le ripartizioni dei gradi in classi e gli stipendi assegnati agl'impiegati di ciascuna delle categorie indicate nell'articolo precedente sono specificati nella tabella *A* annessa al presente regolamento.

La tabella *B*, pure annessa al presente regolamento, indica la

corrispondenza di rango a grado militare degl'impiegati dell'Amministrazione centrale della marina.

CAPITOLO II.

Ammissione agli impieghi di 1ª e 2ª categoria.

Art. 3.

Gli aspiranti agli esami di concorso per la nomina a segretario di 4ª classe ed a ragioniere di 4ª classe debbono provare con documenti legali:

1° di possedere i requisiti prescritti dall'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili e dall'art. 3 del regolamento generale per la sua applicazione;

2° di non aver oltrepassato l'età di 30 anni;

3° di aver conseguito uno dei titoli seguenti:

a) la laurea in giurisprudenza in una delle Università dello Stato, o il diploma finale della Scuola di scienze sociali in Firenze, se aspirano alla nomina a segretario di 4ª classe;

b) il diploma di perito ragioniere, se aspirano alla nomina a ragioniere di 4ª classe.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti non può essere fissato in misura inferiore a 40 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del decreto che indice il concorso.

Art. 4.

Gli esami constano di tre prove scritte obbligatorie e di una facoltativa, pure scritta, di lingue estere, e di una prova orale, in conformità dei programmi da stabilirsi con decreto ministeriale.

Per ogni lingua estera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla scrivere correntemente, la Commissione aggiunge da uno a quattro punti alla somma complessiva di quelli riportati negli esami obbligatori.

Le prove scritte hanno luogo in altrettanti giorni diversi, nel periodo di otto ore per giorno.

La prova orale deve cadere su ciascuno dei gruppi indicati nel programma e non può durare più di un'ora per ciascun candidato.

Art. 5.

Il giudizio sugli esami è dato da una Commissione composta nel modo seguente:

Per la nomina a segretario di 4ª classe:

un presidente di sezione o consigliere di Stato, presidente;

un consigliere di Cassazione o di appello, designato dalla rispettiva presidenza, membro;

un consigliere della Corte dei conti, designato dalla rispettiva presidenza, id.;

un direttore generale o capo divisione civile del Ministero della marina, id.;

un professore di Università della facoltà di giurisprudenza, id.

Per la nomina a ragioniere di 4ª classe:

un consigliere della Corte dei conti, presidente;

un ispettore centrale di ragioneria del Ministero del tesoro, membro;

un direttore capo divisione civile del Ministero, id.;

il direttore capo di ragioneria, id.;

un professore appartenente all'insegnamento secondario, id.

Nell'una e nell'altra Commissione un funzionario di 1ª categoria del Ministero esercita le funzioni di segretario.

Il giudizio sulla prova di lingue estere è dato dalla Commissione col concorso di un professore di lingue.

Ove occorra la nomina del Comitato di vigilanza, questo è costituito di membri tolti dai primi segretari e segretari e dai primi ragionieri e ragionieri del personale del Ministero.

Art. 6.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte la Commissione riunita formula il tema sulle materie del programma da svolgersi nel giorno.

Ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna delle prove scritte e per quella orale.

Art. 7.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto almeno sette decimi dei punti nel complesso delle prove scritte, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi.

Nella prova orale i concorrenti devono riportare sette decimi sul numero complessivo dei punti.

Art. 8.

Le nomine a segretario ed a ragioniere di 4ª classe hanno luogo per decreto Reale a mano a mano che i posti si rendono vacanti nell'ordine indicato dalla graduatoria compilata in conformità delle disposizioni dell'art. 8 del regolamento generale per l'applicazione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.

CAPITOLO III.

Ammissione agli impieghi di 3ª categoria.

Art. 9.

I posti di applicato di ultima classe nella carriera d'ordine si conferiscono in seguito ad esame di concorso:

a) per due terzi tra i sottufficiali della R. marina che abbiano compiuto 12 anni di servizio e non oltrepassato il 35° anno di età e siano riconosciuti meritevoli dell'impiego;

b) per un terzo fra giovani che posseggano i requisiti prescritti dall'art. 3 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili e dall'art. 3 del regolamento generale per la sua applicazione, che non abbiano oltrepassato l'età di 25 anni e che abbiano conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica.

Art. 10.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti non può essere fissato in misura inferiore a quaranta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* del Regno del decreto che indice il concorso.

Le domande dei candidati di cui alla lett. *a)* del precedente articolo, scritte di loro pugno, dovranno pervenire al Ministero, per via gerarchica, autenticate dalle autorità da cui gli stessi dipendono.

Le domande dei candidati di cui alla lett. *b)*, del precedente articolo dovranno essere inviate direttamente al Ministero, corredate dei documenti prescritti dal bando di concorso.

Art. 11.

Gli esami constano di tre prove scritte obbligatorie e di una facoltativa, pure scritta, di lingue estere, e di una prova orale, in conformità dei programmi da stabilirsi con decreto Ministeriale.

Le prove scritte hanno luogo in altrettanti giorni diversi, nel periodo di sei ore per giorno.

La prova orale deve cadere su ciascuno dei gruppi indicati nel programma e non può durare più di mezz'ora per ciascun candidato.

Art. 12.

Il giudizio sugli esami è dato da una Commissione composta: di un direttore capo divisione, presidente; di un capo sezione della carriera di 1ª categoria e di un archivista capo del Ministero, membri.

Un funzionario di 1ª categoria esercita le funzioni di segretario.

Le votazioni sulle varie prove di esami e le condizioni di idoneità sono le stesse stabilite nell'art. 7 del presente regolamento.

Art. 13.

Ultimate le votazioni la Commissione esaminatrice procede alla compilazione di due graduatorie distinte e separate, in ordine di punti, per i candidati di cui alla lett. *a)* dell'art. 9 e per quelli di cui alla lett. *b)* dello stesso articolo.

Sono riconosciuti vincitori del concorso i candidati idonei secondo

l'ordine della votazione riportata e fino a concorrenza del numero dei posti messi a concorso per l'una e l'altra categoria.

Qualora nella stessa categoria due o più candidati abbiano ottenuto egual numero di voti, la precedenza sarà regolata:

1° per i candidati muniti della licenza ginnasiale o tecnica, dalle norme stabilite dall'art. 8 del regolamento generale per l'applicazione del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili;

2° per i candidati ammessi in forza della lett. *a*) dell'art. 9 del presente regolamento, dal grado; a parità di grado, dall'anzianità; ed a pari anzianità, dall'età.

Art. 14.

I vincitori del concorso, agli effetti della loro anzianità relativa sono classificati in un'unica graduatoria promiscua secondo l'ordine della votazione complessiva da ciascuno riportata, senza distinzione di categoria. A parità di punti la precedenza è stabilita nell'ordine seguente:

1° candidati ammessi in forza della lettera *a*) dell'art. 9;
2° candidati ammessi in forza della lettera *b*) dell'art. 9.

Art. 15.

Qualora in una delle due categorie di concorrenti, per difetto di aspiranti, o per insufficienza d'idonei, non si sia coperto il numero di posti messi a concorso, potranno essere chiamati a completarne il numero i candidati idonei dell'altra categoria che riportarono maggior numero di punti.

Capitolo IV.

Promozioni.

Art. 16.

Salvo quanto dispone l'art. 4, lett. *C*, della legge 30 giugno 1907, n. 334, per la carriera d'ordine, le promozioni di classe nel personale dell'Amministrazione centrale della marina si conferiscono in base ai criteri seguenti:

nei gradi di direttore capo-divisione e di capo-sezione, metà per merito e metà per anzianità;

nei gradi di primo segretario e di primo ragioniere, un quarto per merito e tre quarti per anzianità;

nei gradi di segretario e di ragioniere, per anzianità.

Art. 17.

Costituiscono titolo di merito per gli impiegati che serbano buona condotta ed adempiono con diligenza e zelo ai propri doveri l'essersi distinto nell'esercizio delle proprie attribuzioni; la speciale attitudine alle funzioni direttive; la qualità di intelligenza, di coltura e di competenza professionale; l'aver disimpegnato incarichi o ricoperto uffici di speciale importanza, nonchè le pubblicazioni ed i lavori scientifici riguardanti l'Amministrazione in generale o quella della marina in ispecie.

Art. 18.

Il Consiglio d'amministrazione è convocato dal presidente, il quale stabilisce gli affari da discutere in ciascuna adunanza.

Nel procedere alle designazioni per le promozioni, il Consiglio di amministrazione esamina le note informative, le carte personali, i rapporti speciali e tutti quei documenti che possono offrire elementi di giudizio sul conto degli impiegati.

Il Consiglio di amministrazione delibera in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 47 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.

Art. 19.

Le promozioni al grado di primo segretario si conferiscono in ragione di un quarto per esame di concorso per merito distinto ed in ragione di tre quarti per esame di idoneità.

Il ministro determina il numero dei posti da mettere a concorso che non può superare quello di un quarto dei posti che si resero vacanti nel biennio precedente all'anno del concorso. Se il quarto fosse inferiore all'unità il concorso sarà indetto per un posto.

Coloro che non riescono vincitori del concorso per merito distinto sono dispensati dall'esame di idoneità, purchè raggiungano il minimo di punti fissati dall'art. 22, ultimo comma.

Essi conseguiranno la promozione a primo segretario, a loro turno, in ordine di anzianità, coi colleghi che avanzano per esame di idoneità.

Art. 20.

Gli esami di concorso per merito distinto constano di quattro prove scritte e della prova orale.

Gli esami di idoneità constano di tre prove scritte e della prova orale.

I relativi programmi sono annessi al presente regolamento (allegati nn. 1 e 2).

Le prove scritte devonsi svolgere in altrettanti giorni, nel periodo di otto ore per giorno. La prova orale deve cadere su ciascuno dei gruppi indicati nel programma e non può durare più di un'ora per ciascun candidato.

Art. 21.

Il giudizio sugli esami per la promozione a primo segretario è dato da una Commissione composta, sia per gli esami di merito distinto, sia per quelli d'idoneità, allo stesso modo di quella per la nomina a segretario.

Un funzionario di 1ª categoria di grado non inferiore a 1° segretario, esercita le funzioni di segretario.

Art. 22.

Per essere ammessi alla prova orale nell'esame di concorso i concorrenti devono aver riportato almeno otto decimi dei punti nel complesso delle prove scritte e non meno di sette decimi in ciascuna di esse; nella prova orale devono ottenere almeno otto decimi sul numero complessivo dei punti.

Per ogni lingua estera che il concorrente dimostri di conoscere in modo da poterla scrivere correntemente la Commissione aggiunge da uno a quattro punti alla somma complessiva di quelli riportati negli esami.

Il giudizio sulla capacità a parlare le lingue estere e sul componimento scritto per ciascuna delle lingue sarà dato dalla Commissione col concorso di un professore della lingua medesima.

Sono ammessi alle prove orali, per gli effetti di cui al penultimo comma dell'art. 19, i concorrenti che abbiano riportato almeno sette decimi dei punti nel complesso delle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Art. 23.

Le promozioni al grado di primo segretario sono conferite in modo che, di ogni quattro posti, il primo spetti al vincitore del concorso per merito distinto, e gli altri a coloro che superarono l'esame d'idoneità.

Art. 24.

Le promozioni al grado di primo ragioniere si conferiscono in seguito ad esame di idoneità.

Art. 25.

Gli esami constano di tre prove scritte e della prova orale, in conformità dei programmi annessi al presente regolamento (allegato n. 3).

Le prove scritte devonsi svolgere in altrettanti giorni, nel periodo di otto ore per giorno. La prova orale deve cadere su ciascuno dei gruppi indicati nel programma e non può durare più di un'ora per ciascun candidato.

Art. 26.

Il giudizio sugli esami per la promozione a primo ragioniere è

dato da una Commissione composta allo stesso modo di quella per la nomina a ragioniere di 4ª classe.

Art. 27.

Le promozioni al grado di archivista si conferiscono in ragione di un terzo per esame di concorso e di due terzi per anzianità congiunta al merito.

Art. 28.

Gli esami di concorso non possono essere banditi prima dell'esaurimento della classificazione del concorso precedente.

Il Ministero determina il numero dei posti da mettere a concorso, tenuto conto della proporzione di cui all'art. 27 in relazione alle eventuali vacanze nel ruolo.

Art. 29.

Gli esami hanno luogo in base ai programmi annessi al presente regolamento (allegato n. 4).

Essi constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte hanno luogo in due giorni diversi, nel periodo di otto ore per giorno.

La prova orale deve cadere su ciascuno dei gruppi indicati nel programma e non può durare più di mezz'ora per ciascun candidato.

Art. 30.

La Commissione esaminatrice è composta nel modo seguente:

un direttore capo divisione civile del Ministero, presidente;

un capo sezione civile, membro;

un archivista capo, membro.

Un funzionario di 1ª categoria esercita le funzioni di segretario.

Art. 31.

Le promozioni ad archivista hanno luogo in modo che, di ogni tre posti vacanti, il primo spetti alla classificazione di esame, gli altri due al turno di anzianità.

Art. 32.

Sono applicabili agli esami di promozione le disposizioni contenute nell'art. 6 del presente regolamento.

Agli esami di idoneità per l'avanzamento ai gradi di primo segretario e di primo ragioniere ed agli esami di concorso per l'avanzamento al grado di archivista sono altresì applicabili le disposizioni contenute nell'art. 7.

Note informative.

Art. 33.

Le note informative per gli impiegati dell'Amministrazione centrale della marina sono divise in tre parti, conformemente ai modelli annessi al presente regolamento (allegato n. 5):

La parte prima contiene le generalità del funzionario e le notizie relative agli anni di servizio, stato di famiglia, studi seguiti e ricompense onorifiche;

La parte seconda comprende le informazioni relative all'operosità, diligenza, disciplina e condotta morale dell'impiegato;

La parte terza comprende le informazioni relative alle qualità fisiche, all'intelligenza, cultura e merito professionale del funzionario, nonchè il giudizio sulla idoneità all'avanzamento.

Art. 34.

La prima parte è riempita personalmente dal funzionario e vistata dal capo della divisione, o dell'ufficio.

La seconda e la terza parte sono compilate dal capo della divisione, ufficio o reparto, dal quale l'impiegato dipende, sentito il capo della sezione alla quale l'impiegato stesso è ascritto.

Art. 35.

Le note informative sono controllate dai direttori generali, o capi degli uffici principali del Ministero o dal sottosegretario di Stato per i funzionari addetti al segretariato generale.

Queste autorità debbono esprimere il proprio giudizio complessivo sul conto dell'impiegato nella parte all'uopo riservata, nonchè tutte le considerazioni che credessero necessarie formulare in merito alla compilazione delle note stesse.

Art. 36.

A cura del capo della divisione, ufficio o reparto dal quale l'impiegato dipende, è data a questi comunicazione delle notizie contenute nella seconda parte delle note informative.

L'impiegato deve dichiarare sul foglio stesso di averne presa conoscenza, apponendovi la propria firma.

Le giustificazioni che l'impiegato ritenesse opportuno di addurre a suo discarico intorno agli appunti che eventualmente gli venissero mossi, saranno allegate alle note informative stesse.

Art. 37.

Le note informative debbono essere compilate alla fine di ciascun anno e rimesse all'ufficio del personale entro la prima decade del gennaio successivo.

Nel caso che un impiegato sia destinato ad un ufficio da meno di quattro mesi, le note informative sono compilate dal capo dell'ufficio dove trovavasi destinato precedentemente.

CAPITOLO V.

Disposizioni varie.

Art. 38.

A ricevere il giuramento degli impiegati di nuova nomina, tanto nella carriera amministrativa e di ragioneria, quanto in quella di ordine, è delegoto il capo della divisione, od ufficio del personale del Ministero.

Art. 39.

I direttori generali e i capi degli uffici principali sono abilitati a dare congedi agli impiegati da essi dipendenti nei limiti stabiliti dal 1° comma dell'art. 32 del testo unico delle leggi sullo stato degli impiegati civili.

Le proposte per le proroghe del congedo, di cui al 2° comma dell'articolo stesso, debbono essere rivolte alla divisione od ufficio del personale del Ministero.

Art. 40.

La censura agli impiegati dell'Amministrazione centrale della marina è inflitta dal sottosegretario di Stato su proposta dei direttori generali e capi degli uffici principali.

Roma, addì 2 agosto 1912.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Tabella **A**.

Prospetto dimostrativo dei gradi, classi e stipendi degli impiegati di ciascuna categoria dell'Amministrazione centrale della marina.

Carriera amministrativa.

Direttore generale, stipendio L. 10.000
Direttore capo divisione di 1ª classe, id. L. 8000.
Direttore capo divisione di 2ª classe, id. L. 7000.
Capo sezione di 1ª classe, id. L. 6000.
Capo sezione di 2ª classe, id. L. 5000.
Primo segretario di 1ª classe, id. L. 4500.
Primo segretario di 2ª classe, id. L. 4000.
Segretario di 1ª classe, id. L. 3500.
Segretario di 2ª classe, id. L. 3000.
Segretario di 3ª classe, id. L. 2500.
Segretario di 4ª classe, id. L. 2000.

Carriera di ragioneria.

Direttore capo di ragioneria, stipendio L. 8000.
Capo sezione di 1ª classe, id. L. 6000.
Capo sezione di 2ª classe, id. L. 5000.
Primo ragioniere di 1ª classe, id. L. 4500.
Primo ragioniere di 2ª classe, id. L. 4000.
Ragioniere di 1ª classe, id. L. 3500.
Ragioniere di 2ª classe, id. L. 3000.
Ragioniere di 3ª classe, id. L. 2500.
Ragioniere di 4ª classe, id. L. 2000.

Carriera d'ordine.

Archivista capo, stipendio L. 4000.
Archivista di 1ª classe, id. L. 3500.
Archivista di 2ª classe, id. L. 3000.
Applicato di 1ª classe, id. L. 2500.
Applicato di 2ª classe, id L. 2000.
Applicato di 3ª classe, id. L. 1500.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Tabella **B**.

Assimilazione di rango a grado militare degl'impiegati dell'Amministrazione centrale della marina.

Gradi e classi del personale dell'Amministrazione centrale	Corrispondenza di rango a grado militare della R. marina
Carriera amministrativa.	
Direttore generale	Contrammiraglio
Direttore capo divisione di 1ª classe	Capitano di vascello
Direttore capo divisione di 2ª classe	Capitano di fregata con un quinquennio
Capo sezione di 1ª classe	Capitano di fregata
Capo sezione di 2ª classe	Capitano di corvetta
Primo segretario di 1ª o 2ª classe	Tenente di vascello
Segretario di 1ª, 2ª o 3ª classe	Sottotenente di vascello
Segretario di 4ª classe	Guardiamarina
Carriera di ragioneria.	
Direttore capo di ragioneria	Capitano di vascello
Capo sezione di 1ª classe	Capitano di fregata
Capo sezione di 2ª classe	Capitano di corvetta
Primo ragioniere di 1ª o 2ª classe	Tenente di vascello
Ragioniere di 1ª, 2ª o 3ª classe	Sottotenente di vascello
Ragioniere di 4ª classe	Guardiamarina
Carriera d'ordine.	
Archivista capo	Tenente di vascello
Archivista di 1ª o 2ª classe	Sottotenente di vascello
Applicato di 1ª classe	Sottotenente di vascello
Applicato di 2ª o 3ª classe	Guardiamarina

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Allegato n. 1.

Programma di esame per la promozione per merito distinto a primo segretario di 2ª classe.

Prove scritte.

1. Diritto civile, internazionale pubblico e privato e diritto marittimo.
2. Diritto costituzionale ed amministrativo.
3. Economia politica e scienza delle finanze.
4. Leggi e regolamenti amministrativi relativi all'ordinamento della marina militare e mercantile. (Prova pratica).

Prova orale.

1° Gruppo. — Diritto amministrativo - Diritto internazionale pubblico e privato.

2° Gruppo. — Codice civile e commerciale e diritto marittimo.

3° Gruppo. — Ordinamento militare, amministrativo e contabile della R. marina.

Allegato n. 2.

Programma di esame per la promozione per idoneità a primo segretario di 2ª classe.

Prove scritte.

1. Codice civile e commerciale.
2. Svolgimento di un tema riguardante l'ordinamento costituzionale ed amministrativo dello Stato.
3. Trattazione di un argomento scelto dal concorrente fra due proposti dalla Commissione esaminatrice, uno relativo ai vari servizi dell'Amministrazione della marina mercantile e l'altro a quelli della marina militare.

Prova orale.

I.

Ordinamento ed amministrazione della marina militare.

Costituzione ed ordinamento degli uffici presso l'Amministrazione centrale e nei dipartimenti marittimi.

Naviglio dello Stato, ordinamento e ripartizione del naviglio, posizioni delle navi.

Corpi militari, loro ordinamento ed attribuzioni; leggi organiche, stato degli ufficiali, corpo R. equipaggi, avanzamento, matrimoni, pensioni, onorificenze.

Leva di mare.

Giustizia e disciplina militare.

Stato degli impiegati civili — Personali civili della marina militare.

Personale lavorante degli arsenali e stabilimenti marittimi.

Giustizia amministrativa e contenzioso amministrativo.

Ordinamento e funzionamento amministrativo e nozioni sull'ordinamento contabile dei corpi, degli istituti, degli stabilimenti marittimi e delle regie navi.

Leggi e regolamenti sulla contabilità generale dello Stato nei rapporti coll'amministrazione della marina.

II.

Amministrazione della marina mercantile.

Codice e regolamento per la marina mercantile.

Codice di commercio nella parte relativa al commercio marittimo.

Leggi complementari della marina mercantile.

Legislazione sulla protezione della marina mercantile.

Legislazione sui consolati.

Protezione dell'emigrazione.

Legislazione sulla pesca e sulle istituzioni a favore dei pescatori.

Legge e regolamento sulla sanità marittima.

Consorzi portuari.

Legislazione sociale ed istituzioni di previdenza e di assistenza per la gente di mare.

Allegato n. 3.

Programma di esame per la promozione per idoneità a primo ragioniere di 2ª classe.

Prove scritte.

1. Svolgimento di un tema relativo all'ordinamento amministrativo e contabile dello Stato.
2. Svolgimento di un tema in materia di ragioneria pubblica e privata, e soluzione di un quesito di aritmetica finanziaria, bancaria e commerciale.
3. Trattazione di un argomento scelto dal concorrente fra due proposti dalla Commissione esaminatrice relativi ai servizi contabili dell'Amministrazione marittima.

Prova orale.

I.

Cenno generale sull'ordinamento organico della R. marina, sia nell'Amministrazione centrale, che in quella dipartimentale.

Nozioni sulle leggi relative all'ordinamento del personale dei corpi militari della R. marina, stato degli ufficiali, ordinamento militare del corpo R. equipaggi, reclutamento.

Stato degl'impiegati civili e nozioni sui regolamenti speciali del personale della R. marina.

Cenni sull'ordinamento e sulla legislazione della marina mercantile italiana.

II.

Leggi e regolamenti sulla contabilità generale dello Stato.

Ordinamento e funzionamento contabile dei corpi, istituti, stabilimenti marittimi, aziende autonome.

Contabilità delle Regie navi, conto corrente col tesoro.

Servizio contabile delle sussistenze e del vestiario.

Contabilità degli arsenali, servizio contabile del materiale, riscontro dei magazzini.

Bilancio della marina e leggi speciali di carattere finanziario riguardanti la R. marina.

Allegato n. 4.

Programma di esame per l'avanzamento al grado di archivista nella carriera d'ordine dell'Amministrazione centrale della marina.

Prove scritte.

1. Svolgimento di un tema relativo all'ordinamento generale amministrativo del Regno od all'ordinamento amministrativo della marina militare, o mercantile.
2. Risoluzione di quesiti pratici inerenti all'ordinamento ed al funzionamento degli archivi e del servizio di protocollo.

Prova orale.

Statuto fondamentale del Regno; divisione dei poteri; prerogative della Corona; responsabilità ministeriale; Parlamento; diritti politici dei cittadini e loro guarentigie.

Ordinamento amministrativo dello Stato; amministrazioni centrali e loro ordinamento; Corte dei conti e Consiglio di Stato; cenni sull'ordinamento dell'amministrazione locale; diritti, doveri e responsabilità dei pubblici ufficiali.

Ordinamento generale della marina militare e mercantile.

Ordinamento dell'Amministrazione centrale e degli uffici dipartimentali; cenni sull'ordinamento dei corpi militari e dei personali civili della R. marina.

Servizi di registrazione, protocollo ed archivio.

Regolamento per gli uffici di registrazione e di archivio nelle amministrazioni centrali; titolario per la classificazione degli atti dell'Amministrazione centrale della marina.

Ordinamento dei Regi arsenali e cenni sulle contabilità delle direzioni dei lavori e dei corpi a terra e a bordo.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Allegato n. 5.

Anno 19 . . .

NOTE INFORMATIVE

del (1) . . . .
Sig. (2) . . . .

(1) Grado e classe.
(2) Cognome e nome.

PARTE PRIMA (*comune a tutte le categorie*)

(Notizie generali sul funzionario)

Cognome, nome e paternità	
Luogo e data di nascita	
Anni di servizio (1)	
Stato di famiglia — Numero dei figli	
Titoli di studio	
Ricompense onorifiche	

Il (2) . . . .

Visto: il (3) . . . .

(1) Il servizio complessivamente prestato e servizio utile a pensione.
(2) Grado e classe del funzionario
(3) Capo divisione, capo reparto o capo ufficio.

PARTE SECONDA (*comune a tutte le categorie*)

Operosità, diligenza, disciplina, condotta morale

Se disimpegna il servizio con diligenza	
Se dimostra zelo	
Se spiega operosità	
Se osserva regolarmente l'orario di ufficio	
Se ebbe punizioni disciplinari nel corso dell'anno	
Condotta in servizio	
Condotta privata	

Il (1) . . . .

Presa conoscenza

Il (2) . . . .

(1) Capo dell'ufficio presso il quale è destinato il funzionario.
(2) Grado e classe del funzionario.

PARTE TERZA (*per le categorie amministrativa e di ragioneria*).

Qualità fisiche, intelligenza, coltura, merito professionale, idoneità all'avanzamento.

Se sia di buona costituzione fisica oppure cagionevole di salute . .	______
Carattere (criterio sommario)	______
Prontezza di percezione	______
Spirito d'iniziativa e capacità direttiva.	______
Coltura generale giuridica ed amministrativa.	______
Coltura professionale	______
Conoscenza dei vari servizi e delle disposizioni relative all'Amministrazione della marina	______
Pregi e difetti speciali	______
Se si ritiene idoneo all'avanzamento.	______

Il (1) . . . .

(1) Capo divisione, capo reparto o capo ufficio.

PARTE TERZA (*per la categoria d'ordine*).

Qualità fisiche, intelligenza, coltura, merito professionale, idoneità all'avanzamento.

Se sia di buona costituzione fisica oppure cagionevole di salute . .	______
Carattere (criterio sommario)	______
Prontezza di percezione	______
Coltura generale	______
Conoscenza delle disposizioni amministrative	______
Conoscenza dei servizi inerenti alla categoria d'ordine.	______
Se si ritiene capace della direzione di un archivio.	______
Se si ritiene idoneo all'avanzamento.	______

Il (1) . . . .

(1) Capo divisione, capo reparto o capo ufficio.

PARTE RISERVATA
alle osservazioni dei direttori generali o capi di uffici principali, ovvero del sottosegretario di Stato.

Giudizio complessivo sul funzionario.	______ ______
Eventuali osservazioni sulla compilazione della presente nota informativa	______ ______ ______ ______

Roma, ...

Il . . . .

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro della marina
LEONARDI-CATTOLICA.

Il numero 963 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Viste le leggi 27 dicembre 1896, n. 561, 16 giugno 1907, n. 540, 12 luglio 1908, n. 444, e 15 luglio 1909, n. 524, nonchè il regolamento approvato con Nostro decreto del 17 giugno 1900, n. 306;

Sentiti il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri, segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata addì 23 maggio 1912 fra il sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, in rappresentanza del ministro dei lavori pubblici ed il sottosegretario di Stato per il tesoro, in rappresentanza del ministro del tesoro, per conto dell'Amministrazione dello Stato, ed il legale rappresentante della Società anonima tramvie orientali del Verbano, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della tramvia a scartamento ridotto di m. 1 ed a trazione elettrica da Varese per Gavirate ad Angera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 giugo 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SACCHI — TEDESCO.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 967 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 22 luglio 1912, n. 823, per la chiamata alle armi per istruzione di militari di 1ª categoria in congedo illimitato ascritti all'artiglieria da montagna;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La chiamata alle armi per istruzione indetta nel

corrente anno col Nostro decreto sopra citato per i militari di 1ª categoria della classe 1882 (milizia mobile), ascritti all'artiglieria da montagna, di tutti i distretti del Regno, non avrà più luogo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 9 settembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 961

R. Decreto 5 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro di grazia e giustizia e dei culti, viene soppresso l'archivio notarile mandamentale di Felizzano, distretto notarile di Alessandria.

N. 964

Regio Decreto 18 luglio 1912, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, la fondazione « Antonio Landriani » in Piacenza viene eretta in ente morale ed è approvato il relativo statuto.

N. 965

Regio Decreto 16 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Opera pia dotalizia « Lodi Cazzani » avente sede in Bologna è eretta in ente morale.

N. 966

Regio Decreto 9 agosto 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono modificati i canoni daziari governativi dei comuni di San Secondo di Pinerolo, Prarostino, Lestizza e Pozzuolo del Friuli.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio a S. M. il Re, *in udienza del 2 settembre 1912, sul decreto che scioglie l'Amministrazione della Comunanza agraria di Serravalle, in comune di Norcia (Perugia).*

SIRE!

Da un rapporto del prefetto di Perugia e da una inchiesta eseguita da un funzionario di questo Ministero è risultato che da alcuni anni l'Amministrazione della Comunanza agraria di Serravalle, in comune di Norcia, non più rinnovata, ha lasciato nel più completo abbandono gli affari dell'ente, che, pertanto, non è attualmente in grado di funzionare.

Ritengo quindi necessario dichiarare sciolta l'Amministrazione di quella Comunanza, nominando R. commissario straordinario, per la temporanea gestione ed il riordinamento di essa, il signor Nunzio Massenzi, sindaco di Norcia.

Con lo schema di decreto, che qui unito mi onoro sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra, si provvede nei sensi suespressi.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la relazione del Nostro ministro per l'agricoltura, l'industria ed il commercio, con la quale si propone lo scioglimento dell'amministrazione ordinaria della Comunanza agraria di Serravalle in comune di Norcia e la nomina di un R. commissario straordinario per la temporanea gestione ed il riordinamento dell'ente.

Visto l'art 5 della legge 4 agosto 1894, n. 397;

Veduti gli articoli 316 e 317 della vigente legge comunale e provinciale (testo unico approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269);

Abbiamo decretato e decretiamo:

È sciolto il Consiglio d'amministrazione della Comunanza agraria di Serravalle, in comune di Norcia, ed è nominato R. commissario per la temporanea gestione ed il riordinamento dell'ente il sig. Nunzio Massenzi, sindaco di Norcia.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 2 settembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

NITTI.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle imposte dirette e del catasto

Con R. decreto del 27 giugno 1912:

Russo Gennaro, applicato di agenzia di 3ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per servizio militare, dal 1° febbraio al 2 maggio di quest'anno.

Con R. decreto del 12 luglio 1912:

Castellano Donato, agente di 3ª classe delle imposte dirette, è stato confermato in aspettativa per infermità, dal 1° luglio suddetto e per la durata di cinque mesi.

Con R. decreto del 14 luglio 1912:

Bonetto Gioacchino, primo agente di 2ª classe delle imposte dirette, è stato collocato in aspettativa per infermità, dal 1° luglio suddetto e per la durata di sei mesi.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO

Il giorno 10 andante, in Altivole, provincia di Treviso, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 11 settembre 1912.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 34, dal 19 al 25 agosto 1912.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	ANIMALI: caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	ANIMALI: guariti	ANIMALI: morti o abbattuti	ANIMALI: che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Arezzo*	Arezzo	Cortona	bovina	1	—	1	—	1	—
	Avellino	Ariano	San Sossio	»	1	—	1	—	1	—
	Bari	Barletta	Andria	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Spinazzola	»	1	—	1	—	1	—
	»	Bari	Palo	»	1	—	2	—	2	—
	Belluno	Belluno	Mel	»	1	—	1	—	1	—
	Benevento	Cerreto	Limatola	»	1	—	1	—	1	—
	Bologna	Imola	Imola	»	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Brescia	Brescia	»	1	—	1	—	1	—
	»	Verolanuova	Offlaga	»	1	—	1	—	1	—
	Cagliari	Oristano	Aidomaggiore	»	1	—	1	—	1	—
	Caserta	Formia	Itri	ovina	1	—	35	—	35	—
	Catania	Catania	Catania	bovina	1	—	1	—	1	—
	Foggia	San Severo	San Marco	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Apricena	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	S. Nicandro	»	1	—	4	—	4	—
	Lecce	Taranto	Grottaglie	ovina	1	—	10	—	10	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Bellinzago	»	1	—	1	—	1	—
	Pavia	Mortara	Cambolo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio C.	Gerace	S. Luca	ovina	5	—	120	—	120	—
	»	»	Rizziconi	»	1	—	3	—	3	—
	Roma	Frosinone	Sonnino	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Roma	Roma	»	1	—	4	—	4	—
	»	»	Palestrina	»	1	—	1	—	1	—
	»	Viterbo	Grotte	ovina	1	—	1	—	1	—
	Sassari	Ozieri	Esperlatu	»	1	—	38	—	38	—
	»	»	Buddusò	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	Alghero	Bavari	ovina	1	—	14	—	14	—
	»	Nuoro	Irgoli	»	1	—	12	—	12	—
	»	»	Orosei	»	1	—	1	—	1	—
					35	—	274	—	274	—
Carbonchio sintomatico	*Belluno*	Belluno	Feltre	bovina	1	—	1	—	1	—
	Brescia	Verolanuova	Porzano	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	*Ancona*	Ancona	Rosora	bovina	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Carona	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Orio	»	—	11	6	—	—	17
	»	»	S. Stefano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Scanzo	»	—	6	—	6	—	—
	»	Treviglio	Caravaggio	»	—	50	—	50	—	—
	Bologna	Bologna	Castel F.	»	—	6	—	—	—	6
	Brescia	Breno	Breno	»	—	4	45	—	—	49
	»	Brescia	Brescia	»	3	—	28	—	—	28
	»	»	Cellatica	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Collebeato	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Montirone	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Rodengo	»	5	—	20	—	—	20
	»	»	Roncadelle	»	2	—	25	—	—	25
	»	»	Travagliato	»	—	4	—	4	—	—
	»	Salò	Maderno	»	—	2	—	2	—	—
	»	Verolanuova	Gottolengo	»	—	27	—	27	—	—
	»	»	Manerbio	»	—	36	—	—	—	36
	Como	Como	Garzeno	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Germasino	»	—	20	30	—	—	50
	»	Lecco	Cantello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	Cremona	Casalmaggiore	Gussola	bovina	—	25	—	—	—	25
	»	Cremona	Azzanello	»	2	—	80	—	—	80
	»	»	Bordolano	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Castelvisconti	»	—	75	—	—	—	75
	»	»	Cella	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Sesto	»	1	—	17	—	—	17
	»	Crema	Agnadello	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Capralba	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Dovera	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Fiesco	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Izano	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Ricengo	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	S. Maria	»	4	—	80	—	—	80
	»	»	Soncino	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Trescore	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vidolasco	»	—	50	—	—	—	50
	Ferrara	Ferrara	Copparo	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Ferrara	»	—	53	—	20	—	33

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ferrara*	Ferrara	Ostellato	bovina	—	100	—	40	—	60
	Foggia	San Severo	Torremaggiore	»	—	70	—	—	—	70
	Forlì	Rimini	Verucchio	»	1	—	1	—	—	1
	Macerata	Macerata	Matelica	»	—	1	—	1	—	—
	»	Sant'Angelo	S. Angelo	»	—	1	—	1	—	—
	Mantova	Bozzolo	Canneto	»	1	—	2	—	—	2
	Milano	Abbiategrasso	Buscate	»	1	—	50	—	—	50
	»	Gallarate	Lainate	»	—	11	—	8	—	3
	»	Lodi	Boffalora	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Camairago	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Castiglione	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Guardamiglio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Montanaso	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Salerano	suina	1	—	14	—	—	14
	Modena	Modena	Bomporto	bovina	—	13	8	—	—	21
	»	»	Campogalliano	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	San Cesario	»	—	4	—	4	—	—
	Pavia	Mortara	Tromello	»	—	60	—	60	—	—
	»	Pavia	Corleone	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Filighera	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Fossarmato	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Genzone	»	—	233	—	86	—	147
	»	»	Id.	suina	—	35	—	—	—	35
	»	»	Inverno	bovina	—	11	1	—	—	12
	»	»	Linarolo	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	suina	—	39	—	39	—	—
	»	»	Spessa	bovina	—	10	—	6	—	4
	»	»	Valle	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Vistarino	»	—	40	—	40	—	—
	Perugia	Spoleto	Poggiodomo	ovina	1	—	23	—	—	23
	»	»	Trevi	»	1	—	55	—	—	55
	Piacenza	Fiorenzuola	Besenzone	bovina	—	9	1	—	—	10
	Reggio E	Reggio	Montecchio	»	1	—	28	—	—	28
	»	»	S. Ilaria	»	1	—	8	—	—	8
	Siena	Siena	Siena	»	—	4	—	—	—	4
	Sondrio	Sondrio	Grosio	»	—	52	—	52	—	—
	»	»	Livigno	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Montagna	»	—	70	—	70	—	—
	Torino	Ivrea	Loranzè	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	suina	1	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Pinerolo	Pinerolo	bovina	1	—	17	—	—	17
	Udine	Tolmezzo	Moggio	»	—	10	—	—	—	10
					84	1849	681	894	—	1636
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Castelpanio	—	4	—	4	—	—	4
	»	»	Fabriano	—	—	23	—	6	—	17
	»	»	M. Roberto	—	—	5	2	—	—	17
	»	»	Poggio S. Marcello.	—	—	5	12	—	—	17
	»	»	Sassoferrato	—	—	2	—	—	2	—
	Aquila	Avezzano	Trasacco	—	—	20	—	—	20	—
	Arezzo	Arezzo	Anghiari	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Arezzo.	—	—	58	—	—	—	58
	»	»	Castiglion Fiorent. .	—	—	53	—	11	—	42
	»	»	Cortona	—	—	371	—	—	—	371
	»	»	Monterchi.	—	—	71	—	—	—	71
	»	»	M. S. Maria	—	2	—	42	—	—	42
	»	»	M. Varchi	—	—	50	—	1	—	49
	»	»	Terranova	—	—	156	—	19	—	137
	Avellino	Ariano	Accadia	—	1	—	6	—	—	6
	»	S. Angelo	Bisaccia	—	—	4	—	—	2	2
	Benevento	Benevento	Pancarano	—	—	5	—	3	—	2
	Bologna	Bologna	Galliera.	—	1	—	8	—	—	8
	»	»	Castelmag.	—	—	14	—	—	—	14
	»	»	S. Pietro	—	—	7	2	3	—	6
	»	»	Castel d'A.	—	—	7	2	—	—	9
	»	Imola	Imola	—	1	—	3	—	—	3
	Brescia	Chiari	Acqualunga	—	—	11	—	—	—	11
	Campobasso	Campobasso	Riccia	—	—	4	—	4	—	—
	»	»	Tufara	—	—	4	—	4	—	—
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	—	—	35	—	—	—	35
	»	Cremona	Stagno	—	—	100	—	—	—	100
	»	»	Vescovato	—	—	25	—	—	—	25
	»	»	Casaletto.	—	1	—	15	—	—	15
	»	»	Quintano.	—	1	—	25	—	—	25
	Firenze	Pistoia	Pistoia	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Reggello	—	—	4	—	—	—	4
	Foggia	San Severo	Pietra.	—	—	16	—	—	—	16
	Genova	Chiavari	Sestri	—	1	—	3	—	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Grosseto*	Grosseto	Campagnatico	—	—	14	—	5	5	4
	»	»	Santa Fiora	—	—	21	—	12	5	4
	Macerata	Camerino	Castelraimondo	—	—	9	—	5	—	4
	»	Macerata	Belforte	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Severino	—	4	—	11	—	—	11
	Mantova	Mantova	Castelbelforte	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Viadana	—	—	27	—	—	7	20
	»	»	Villa	—	1	—	7	—	—	7
	Milano	Lodi	Terranuova	—	1	—	22	—	—	22
	Modena	Mirandola	Concordia	—	—	51	—	—	5	46
	Perugia	Perugia	Castiglione	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Città di C.	—	1	—	124	—	—	124
	»	»	Montone	—	2	—	3	—	—	3
	Potenza	Matera	Accettura	—	—	10	—	2	—	8
	»	Lagonegro	Nemali	—	1	—	3	—	—	3
	Reggio Cal.	Palmi	Delianova	—	—	3	—	1	2	—
	»	»	Scido	—	—	2	—	—	2	—
	Roma	Roma	Villa	—	—	13	—	10	—	3
	»	Viterbo	Acquapendente	—	—	9	—	—	—	9
	»	»	Graffignano	—	—	2	—	1	1	—
	»	»	Viterbo	—	7	—	34	—	—	34
	Siena	Montepulciano	Castiglione	—	—	8	—	—	1	7
	»	»	Cetona	—	—	28	—	8	7	13
	»	»	Chianciano	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sarteano	—	—	10	12	—	—	22
	»	»	S. Casciano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Castellina	—	—	33	—	12	—	21
	»	»	Poggibonsi	—	—	14	6	—	—	20
	»	»	Siena	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Sovicille	—	—	1	—	—	1	—
	Teramo	Teramo	Castiglione	—	8	—	33	—	—	33
	»	»	Frola	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	Valle	—	1	—	10	—	—	10
	Venezia	Venezia	Favaro	—	—	4	—	—	—	4
					41	1329	396	112	61	1552

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Avellino	Avellino	Atripalda	equina	1	—	2	—	1	1
	Brescia	Chiari	Villachiara	»	—	1	—	—	1	—
	»	Verolanuova	Verolavecchia . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Cuneo	Saluzzo	Racconigi	»	1	—	1	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Jolanda	»	—	4	—	—	4	—
Morva e farcino	*Firenze*	Firenze	Londa	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Galluzzo	»	1	—	1	—	—	1
	Genova	Genova	Bavari	»	—	1	—	—	—	1
	»	Savona	Albissola.	»	—	1	—	—	—	1
	Modena	Modena	Castelvetro	»	—	1	—	—	1	—
	Reggio Em.	Guastalla	Rio	»	1	—	1	—	1	—
					6	18	7	—	10	15
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Aquila	Aquila	Prata	ovina	—	200	—	—	—	200
	»	»	Bagno	»	—	200	—	—	—	200
	»	»	Pontecchio	»	—	100	—	—	—	100
	»	Cittaducale	Borgocollefegato .	»	—	300	—	—	—	300
	»	Sulmona	Pettorano	»	—	219	—	—	—	219
	Foggia	Bovino	S. Agata	»	—	430	—	—	—	430
	»	»	Deliceto	»	—	594	—	—	—	594
	»	»	Ascoli	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	—	—	20
Rogna	*Macerata*	Camerino	Montecavallo . . .	ovina	—	291	—	—	—	291
	»	»	Visso	»	—	1025	—	—	—	1025
	Roma	Roma	Roma	caprina	—	59	—	—	—	59
	»	»	Civitella	ovina	—	300	—	—	—	300
	»	Velletri	Carpineto	»	—	174	—	—	—	174
	Teramo	Teramo	Crognaleto	»	—	700	—	—	—	700
	»	»	Fano	»	—	138	—	—	—	138
	»	»	Isola	»	—	394	—	—	—	394
	»	»	Rocca	»	—	356	—	202	—	154
	»	»	Valle C.	»	—	696	—	—	—	696
					—	6456	—	202	—	6254

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Palermo*	Palermo	Palermo	canina	—	16	—	—	—	16
	Roma	Roma	Olevano	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Id.	»	1	—	2	—	—	2
	»	Viterbo	Bolsena	»	1	—	1	—	1	—
					2	17	3	—	2	18
Vaiuolo ovino	*Cuneo*	Cuneo	Sambuco	ovina	—	16	—	—	2	14
	»	»	San Michele	»	—	2	—	—	—	2
					—	18	—	—	2	16
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Aquila*	Cittaducale	Petrella	ovina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Pescorocchiano . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Fiamignano	»	—	22	—	—	—	22
	»	Aquila	San Stefano	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Lucoli	»	—	10	—	—	—	10
	Avellino	S. Angelo	Andretta.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Bisaccia	»	—	480	—	50	—	430
	Bari	Altamura	Gravina	»	—	168	—	—	—	168
	»	»	Id.	caprina	—	11	—	—	—	11
	Foggia	San Severo	San Severo	ovina	—	83	—	16	—	67
	Macerata	Camerino	Fiuminata	»	—	600	—	—	—	600
	Perugia	Spoleto	Trevi	»	1	—	473	—	—	473
	Roma	Roma	Ciciliano.	»	—	10	—	—	—	10
	Teramo	Teramo	Crognaleto	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Valle	»	1	—	600	—	—	600
					3	1496	1077	66	—	2507

RIEPILOGO	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	ovina	16	—	238	—	238	—
	bovina	19	—	36	—	36	—
		35	—	274	—	274	—
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	2	—	2	—

Segue **RIEPILOGO**

	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 19 al 25 agosto 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Afta epizootica	bovina	2	—	79	—	—	79
	ovina	30	1773	578	855	—	1496
	suina	2	76	24	39	—	61
		34	1849	681	894	—	1636
Malattie infettive dei suini	suina	41	1329	396	112	61	1552
Morva e farcino	equina	6	18	7	—	10	15
Rogna	ovina	—	6377	—	202	—	6175
	caprina	—	20	—	—	—	20
	equina	—	59	—	—	—	59
		—	6456	—	202	—	6254
Rabbia	suina	1	—	2	—	—	2
	canina	1	17	1	—	2	16
		2	17	3	—	2	18
Vaiuolo ovino e bovino	caprina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	18	—	—	2	16
		—	18	—	—	2	16
Agalassia contaggiosa delle pecore e delle capre	ovina	3	1485	1077	66	—	2496
	caprina	—	11	—	—	—	11
		3	1496	1077	66	—	2507

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

BULGARIA. — *Dal 14 al 21 maggio 1912.*
(B. n. 17).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	2	2
Carbonchio ematico	1	1
Rogna del cavallo	1	1
Rogna degli ovini	5	6
Pneumo-enterite infettiva dei suini	18	19
Mal rossino	—	—
Vaiuolo ovino	2	2
Afta epizootica	4	4
Carbonchio sintomatico	—	—
Angina infettiva	—	—
Moccio equino	—	—

BULGARIA. — *Dal 21 al 29 maggio 1912.*
(B. n. 18).

MALATTIE	Numero dei Comuni infetti	Numero delle località infette
Rabbia	3	3
Carbonchio ematico	2	2
Rogna del cavallo	1	1
» delle pecore	1	1
Id. del bufalo	—	—
Pneumo-enterite infettiva dei suini	13	13
Vaiuolo ovino	1	1
Moccio equino	8	8
Afta epizootica	—	—
Angina infettiva	2	2
Durina	—	—

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

DIREZIONE GENERALE DEGLI ISTITUTI DI PREVIDENZA

ELENCO degli assegni di riposo conferiti ai medici condotti, loro vedove ed orfani dal Consiglio d'Amministrazione durante il 2° trimestre dell'anno 1912 a carico della Cassa di previdenza per le pensioni dei sanitari.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e paternità del pensionato	SEDE dell'ultima condotta		Assegno conferito		DATA di decorrenza dell'assegno
		Comune	Provincia	Pensione	Indennità	
	Adunanza del 18 aprile 1912.					
1	Boccanera dott. Annibale fu Paolo	Montecarotto	Ancona	1225 —	—	16 luglio 1910
2	Ferri dott. Giuseppe fu G. Battista	Fiastra	Macerata	1487 —	—	1 ottobre »
3	Pasqualoni Domenico fu Giuseppe	Porano	Perugia	1769 —	—	1 gennaio 1911
4	Sedati dott. Giacomo fu G. Battista	Riccia	Campobasso	2822 50	—	1 id. 1912
5	Bosio dott. Nicolò fu G. Battista	Pietra Ligure	Genova	1760 —	—	1 gennaio 1911
6	Addario dott. Tommaso fu Francesco	Corato	Bari	2505 74	—	9 luglio »
7	Marimpietri dott. Luigi fu Francesco	San Demetrio	Aquila	1891 —	—	11 id. »
8	Santoro dott. Giuseppe fu Vito	Rapone	Potenza	2986 —	—	1 agosto »
9	Spina dott. Stanislao fu Vincenzo	Cropalati	Cosenza	2628 73	—	1 gennaio »
10	Ansanelli dott. Vincenzo fu Francesco	Sacco	Salerno	1887 —	—	1 marzo »
11	Sclavino dott. Alessandro fu Pietro	Casalbeltrame	Novara	2658 59	—	1 gennaio 1912
12	Mantone Carmina, vedova del dott. Tipoldi Giovanni fu Pantaleo	Vallo della Lucania	Salerno	1095 —	—	3 id. 1911
13	De Muro Maria, vedova del dott. Scialpi Giuseppe di Giovanni ed orfani	Irsina	Potenza	—	2481 20	
14	Olivero Ernesta, vedova del dott. Moreno Giovanni di Giovanni ed orfani	San Remo	Porto Maurizio	—	1193 53	
15	Candia Giuseppina, vedova del dott. Fiammenghi Carlo fu Pietro	Lacchiarella	Milano	—	1072 09	
16	Pesce Marianna, vedova del dott. Zella Rocco fu Pietro	Casamassima	Bari	—	1072 54	
	Adunanza del 20 maggio 1912.					
17	Selvi Annita vedova del dott. Palagano Luigi di Biagio	Sorano	Grosseto	461 —	—	1 aprile 1911
18	Chiereghin dott. Francesco di Giuseppe	Arre	Padova	841 —	—	13 febbraio 1912
19	Paganini dott. Giuseppe fu Marco	Carro	Genova	225 78	—	1 marzo 1911
20	Boca de Giuli dott. Antonio fu Luigi	Valduggia	Novara	1342 —	—	5 ottobre »
21	Balliana Pasqua vedova del dott. Crico Giacomo fu Pietro	Musile	Venezia	1958 94	—	23 id. »
22	Del Duca dott. Francesco fu Giovanni	Magliano di Tenna	Ascoli Piceno	2610 12	—	1 gennaio »
23	Cherubini Francesca vedova del dott. Setzu-Caboni Francesco fu Antonio	Pirri	Cagliari	1493 —	—	13 febbraio 1912
24	Carpeggiani dott. Mario fu Giuseppe	San Benedetto Po	Mantova	2461 66	—	1 ottobre 1911
25	Maffia dott. Luigi fu Antonio	Melzo	Milano	2518 —	—	21 gennaio 1912
26	Scopelliti dott. G. Domenico fu Giovanni	Salice	Reggio Calabria	1588 —	—	3 luglio 1911
27	Dandolo dott. Alessandro fu Stefano	Castelfranco Veneto	Treviso	1165 07	—	20 agosto »
28	Pedone dott. Antonio fu Giovanni	Squinzano	Lecce	893 —	—	16 id. »
29	Armandi dott. Carlo fu Nicola	Castignano	Ascoli Piceno	1588 —	—	3 luglio »
30	Cascella dott. Antonio fu Costantino	Cantalupo	Campobasso	2735 —	—	1 novembre »

N. d'ordin.	COGNOME, NOME e paternità del pensionato	SEDE dell'ultima condotta		Assegno conferito		DATA di decorrenza dell'assegno
		Comune	Provincia	Pensione	Indennità	
31	Melchior Emilia, vedova del dott. Cerruti Ernesto fu Carlo	Verrua Savoia	Torino	1175 —	—	26 luglio 1911
32	Ramotto Angelica, vedova del dott. Bolsi Telemaco fu Marcello	Paluzza	Udine	900 —	—	4 maggio 1910
33	Sartori dott. Pietro fu Isidoro	Santa Lucia di Piave	Treviso	—	2631 08	
34	D'Aubert Giulia, vedova del dott. Ursaia Lorenzo fu Gio. Antonio	San Giovanni a Piro	Salerno	—	1073 37	

Adunanza del 6 giugno 1912.

N. d'ordin.	COGNOME, NOME e paternità del pensionato	Comune	Provincia	Pensione	Indennità	DATA di decorrenza dell'assegno
35	Angelini dott. Demetrio fu Luigi	Spinetoli	Ascoli Piceno	3858 94	—	1 ottobre 1911
36	Manganaro dott. Vincenzo fu Giuseppe . .	Valguarnera	Caltanissetta	1225 —	—	1 aprile 1912
37	Tei Paolina, vedova del dott. Pedrazzi Alberto fu Angelo	Borgo San Lorenzo	Firenze	545 50	—	12 marzo 1910
38	Ludovisi dott. Giuseppe fu Francesco . . .	Bagnoli di Sopra	Padova	1021 —	—	16 dicembre 1911
39	Montagnana dott. Ermenegildo fu Lorenzo .	Castelnuovo Bariano	Rovigo	1487 —	—	1 gennaio »
40	Banfo Eugenia vedova del dott. Garelli Luigi fu Carlo	Lamporo	Novara	945 50	—	11 agosto 1911
41	Sebastiani Giuseppa vedova del dott. Cicerone Vincenzo fu Luigi	Pescorocchiano-Borgo Collefegato	Aquila	614 66	—	1 luglio »

Adunanza del 27 giugno 1912.

N. d'ordin.	COGNOME, NOME e paternità del pensionato	Comune	Provincia	Pensione	Indennità	DATA di decorrenza dell'assegno
42	Pignedoli dott. Antonio fu Genesio . . .	Castelnuovo nei Monti	Reggio Emilia	1919 15	—	16 agosto 1911
43	Brunacci Pia vedova del dott. Esposito Giovanni di Francesco ed orfana	Macerata	Macerata	900 —	—	27 dicembre »
44	Maniscalco dott. Stefano fu Gio. Battista . .	Bagheria	Palermo	2986 —	—	1 gennaio 1912
45	Grillone dott. Raffaele fu Giovanni	Staletti	Catanzaro	2162 —	—	1 id. »
46	Faccin dott. Luigi fu Luigi	Oppeano	Verona	2282 14	—	1 id. »
47	Quinto dott. Francesco fu Pietrantonio . .	Corato	Bari	3000 —	—	16 maggio 1911
48	Giovannuzzi dott. Felice fu Luigi	Città della Pieve	Perugia	2769 40	—	1 aprile »
49	Galloro dott. Francesco fu Raffaele	Vallelonga	Catanzaro	1487 —	—	1 gennaio »
50	Maggion Amalia vedova del dott. Nascimbeni Giovanni fu Camillo	Villanova del Ghebbo	Rovigo	1175 —	—	12 febbraio 1912
51	Morello Angela vedova del dott. Colpi Giacomo fu Luigi ed orfani	Rotzo	Vicenza	503 74	—	10 giugno 1911
52	Bovone Giuseppina vedova del dott. Pastore Luigi fu Francesco	Levanto	Genova	624 34	—	4 novem. 1910
53	Orfani del dott. Alberici-Paolini Igino fu Antonio	Orciano	Pesaro	—	2438 27	

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale per l'istruzione primaria popolare.

Con R. decreto del 27 agosto 1912:

Maccarone Gorini prof. Giuseppina, ordinaria del 1° ordine di ruoli per l'insegnamento della lingua francese nella R. scuola complementare di Monteleone, è richiamata in attività di servizio, in seguito a sua domanda, ed è destinata col suo grado e stipendio alla scuola predetta, a decorrere dal 1° luglio 1912.

Con decreto Ministeriale del 31 agosto 1912:

Zucchetti Cettuzzi prof. Rosa, straordinaria del 2° ordine di ruoli per l'insegnamento della matematica nella R. scuola normale di Novara, è richiamata in attività di servizio in seguito a sua domanda, ed è destinata col suo grado e stipendio alla scuola predetta, a decorrere dal 1° settembre 1912.

Con R. decreto del 9 agosto 1912, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 1912:

De Ruggiero dott. Guido, segretario di 2ª classe nel Ministero della pubblica istruzione, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, dal 5 agosto 1912 e non oltre il 4 agosto 1914, con l'assegno in ragione di annue L. 1000, pari al terzo del suo stipendio attuale.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

ERRATA-CORRIGE

Nella *Gazzetta ufficiale* del Regno n. 210 del 5 corrente mese, a pagina 5221 ed a colonna terza, nella intestazione della rendita 3,50 0[0, n. 261.053, è detto: *Di* Stefano Gaetano, ecc., mentre doveva dirsi *De* Stefano Gaetano, ecc.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il signor Boffa Mennato fu Nicola ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 282 ordinale, n. 219 di protocollo e n. 1689 di posizione, stata rilasciata dalla Intendenza di finanza di Benevento in data 13 novembre 1911, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 7,50, consolidato 3,75 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1911.

A termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Boffa Mennato fu Nicola il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 20 agosto 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il signor Castagneti Giuseppe, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 25 ordinale, n. 207 di protocollo e n. 1518 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Modena in data 7 ottobre 1911, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 7,50, consolidato 3,75 °/₀ con decorrenza dal 1° luglio 1911.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Castagneti suddetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 22 agosto 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

Il sig. Muzzarelli Eliodoro fu Baldassarre ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 24 ordinale, n. 206 di protocollo e n. 1517 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di finanza di Modena in data 7 ottobre 1911, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 7,50 - 7, consolidato 3 3[4 - 3 1[2 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1911.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Ferrari Raffaele fu Giovanni il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 20 agosto 1912.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 13 settembre 1912, in L. 100,94.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

12 settembre 1912

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3.50 °/₀ *netto*	97,90 71	96,15 71	97.20 33
3.50 °/₀ *netto* (1902)	97,54 50	95,79 50	96,84 12
3 °/₀ *lordo*	67,90 —	66,70 —	66,81 76

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale dell'agricoltura

CONCORSO al posto di professore straordinario di arboricoltura e silvicoltura presso la R. scuola superiore di agricoltura di Portici.

È aperto il concorso al posto di professore straordinario nella R. scuola superiore di agricoltura di Portici con lo stipendio annuo di L. 4500, per l'insegnamento dell'arboricoltura e silvicoltura.

Le domande di ammissione al concorso (su carta bollata da L. 1,20) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 1° dicembre 1912, contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate dei seguenti documenti:

a) opere stampate (da inviarsi almeno in cinque esemplari) o titoli dimostranti la coltura e la carriera percorsa, nell'insegnamento;

b) attestato di cittadinanza italiana;

c) attestato penale (di data non anteriore al presente avviso);

d) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare.

I concorrenti che si trovino a coprire uffici in Istituti governativi sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alla lettera *b*), *c*), *d*).

Ai professori di nuova nomina saranno applicate le norme legislative che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 1° agosto 1912.

Il ministro
NITTI.

CONCORSO ad un posto di applicato di segreteria presso la R. scuola superiore di agricoltura di Milano.

È bandito il concorso per un posto di applicato di segreteria presso la R. scuola superiore di agricoltura di Milano, con lo stipendio annuo di L. 1200, in conformità della legge 19 luglio 1909, n. 527.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1,20) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura), non più tardi del 10 ottobre 1912, e contenere l'indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate dei seguenti documenti:

a) titoli dimostranti l'attitudine a coprire il posto indicato;

b) certificato di nascita, da cui risulti che il concorrente ha un'età non inferiore ai 18 anni, nè superiore ai 30;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta;

e) certificato negativo di penalità;

f) attestato medico di sana e robusta costituzione;

g) certificato di soddisfatto obbligo della leva militare, o di iscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata.

Per di più i concorrenti dovranno ancora dimostrare di avere una bella calligrafia o di possedere la pratica della dattilografia.

I candidati potranno allegare quei titoli che crederanno utili a dimostrare la loro attitudine all'ufficio, e sarà in facoltà della Commissione di sottoporli ad una prova teorico-pratica.

I certificati di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *f)* dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Non si terrà conto delle domande di quei concorrenti, che facessero riferimento a documenti esistenti presso altre Amministrazioni, o che inviassero documenti irregolari.

I concorrenti che già fossero impiegati dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *c)*, *d)*, *e)*, *g)*; essi però sono tenuti a presentare un certificato, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'Amministrazione stessa.

Ciascun concorrente dovrà nella domanda di ammissione al concorso indicare chiaramente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni.

Agli eletti saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabilissero in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 1° settembre 1912.

Il ministro
NITTI.

CONCORSO per esami e per titoli ad un posto d'insegnante straordinario nelle RR. scuole pratiche di agricoltura.

Secondo le norme stabilite dall'art. 3 della legge 19 luglio 1909, n. 526, è aperto il concorso per esami e per titoli ad un posto d'insegnante straordinario nelle scuole pratiche di agricoltura, con lo stipendio di L. 1800 annue.

Gli esami saranno orali e scritti e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica oltre una prova pratica.

Essi verteranno sulle seguenti materie:

agraria (agronomia, agricoltura, economia dell'azienda rurale, contabilità agraria);

chimica applicata all'agricoltura;

storia naturale;

fisica.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1,22) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura, divisione dell'insegnamento agrario) non più tardi del 15 ottobre 1912, contenere la indicazione della dimora del concorrente, ed essere corredate dei seguenti documenti:

a) atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non abbia oltrepassato il 45° anno di età;

b) stato di famiglia;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta rilasciato dal sindaco del Comune o dei Comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) certificato negativo di penalità, rilasciato dal tribunale del circondario di origine;

f) certificato medico di buona costituzione fisica;

g) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) laurea in scienze agrarie; prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute;

i) titoli di opere stampate (da presentarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica del candidato.

Sono dispensati dalla presentazione dei titoli indicati con le lettere *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, gli aspiranti che provino di occupare posti di ruolo al servizio dello Stato.

Al pari della domanda, i documenti che la corredano devono conformarsi alla prescrizione della legge sul bollo ed essere vidimati dall'autorità politica e giudiziaria.

I documenti *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* devono avere la data non anteriore al 15 luglio 1912.

I concorrenti riceveranno, in tempo debito, avviso circa il giorno, l'ora e il luogo in cui saranno tenuti gli esami.

Agli insegnanti di nuova nomina delle scuole pratiche di agricoltura saranno applicate le norme legislative che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 31 agosto 1912.

Il ministro
NITTI.

CONCORSO al posto di professore straordinario nell'Istituto superiore agrario sperimentale di Perugia per l'insegnamento della economia politica applicata all'agricoltura.

È aperto il concorso, per titoli, al posto di professore ordinario nell'istituto superiore agrario sperimentale di Perugia, per l'insegnamento dell'economia politica applicata all'agricoltura, con lo stipendio annuo di L. 4500.

Oltre all'insegnamento dell'economia politica applicata all'agricoltura l'eletto avrà l'obbligo di svolgere, senza maggiore retribuzione un corso semestrale di economia politica pure agli allievi di 1° corso.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1.20) dovranno pervenire al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Direzione generale di agricoltura) non più tardi del 1° gennaio 1913, contenere la indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate di questi documenti:

a) titoli ed opere stampate (da inviarsi almeno in triplice esemplare) dimostranti la coltura scientifica e la carriera percorsa nell'insegnamento;

b) atto di nascita lagalizzato;

c) attestato di cittadinanza italiana;

d) attestato d'immunità penale (di data recente);

e) attestato di adempimento all'obbligo della leva militare.

Ai professori di nuova nomina delle scuole superiori di agricoltura saranno applicate le norme legislative, che in ordine alle pensioni si stabiliranno in sostituzione di quelle ora vigenti.

Roma, 1° settembre 1912.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il Congresso dei Giovani-turchi ha eletto un Comitato di 24 membri.

La presidenza permanente è formata dall'ex-mini-

stro Talaat, da Ismail Hakki, ex-valì di Van, e dal principe Said Halim, senatore ed ex-ministro.

Il principe Said Halim è stato eletto presidente dell'ufficio permanente di presidenza col titolo di segretario generale.

Il Comitato centrale comprende due cristiani, l'arabo Bostani e il senatore Halagian, armeno, ex-ministro. Ne fanno pure parte Giavid Hairi; Mussa Kiaz. Emrullah, Aadj Adil, ex-ministro, Djahid Babanzade, direttore del *Tanin*, lo sceriffo Gjaffer, arabo, il senatore Hussan Kiazim, ex-valì di Salonicco, Munif, ex-valì di Monastir, Ejub Sabri, albanese, il medico Nazim, che apparteneva all'antico Comitato, ed il cretese Messini, ex-deputato.

Il Comitato centrale elaborerà e pubblicherà un opuscolo per esporre la sua politica, il cui scopo è l'unione ed il progresso.

Il Congresso si è chiuso ieri dopo essersi pronunziato per la modificazione dell'art. 7 della costituzione e la modificazione del regolamento interno del Comitato « Unione e progresso » in modo da definire i poteri dei Comitati regionali.

***

Telegrafano da Costantinopoli che, secondo informazioni date dal ministro degli esteri, la Porta continua a ricevere assicurazioni favorevolissime circa l'attitudine delle grandi potenze e degli Stati balcanici. La Germania, la Bulgaria, la Serbia, la Grecia hanno dato assicurazioni amichevoli.

Il ministro di Grecia, Gryparis, ha dichiarato al ministro Noradunghian, che i recenti *meetings* tenuti ad Atene e nella provincia non sono tali da diminuire la attitudine pacifica ed amichevole del Governo riguardo alla Turchia. Il Governo si oppone a che siano tenuti altri comizi ed impedirà ogni ulteriore agitazione

Gryparis smentisce poi i pretesi preparativi militari della Grecia.

Il presidente della Camera Bulgara, Danew, ha dichiarato all'incaricato di affari turco a Sofia che le dichiarazioni bellicose che gli sono state attribuite da alcuni giornali sono inesatte.

Si dice che il Consiglio dei ministri abbia terminato l'elaborazione del progetto di riforme in Rumelia, la cui parte relativa ai lavori pubblici e alla giustizia sarà applicata anche all'Anatolia.

Intanto il Governo turco abbonda giornalmente in promesse. Ieri, ad esempio, ha fatto spargere la voce che nell'ultimo Consiglio si è occupato seriamente dell'Anatolia, votando per essa un credito di 180.000 lire turche e che ha invitato i governatori di tutti i *vilayets* ad elaborare progetti di riforme rispondenti ai bisogni locali.

A proposito della Macedonia, un telegramma da Sofia, in data di ieri, dice:

Il Governo continua nei suoi tentativi d'acquistare le simpatie della triplice *entente*, in ispecie della Russia, per il suo punto di vista nella questione della Macedonia. A questo scopo il ministro di Bulgaria a Pietroburgo, Paprikoff, ha dovuto abbreviare il suo congedo e ritornare al suo posto.

Gli sforzi fatti presso il ministro Sazonoff sembra che finora non abbiano avuto effetto. La Russia persiste nella sua intenzione di mantenere la pace senza condizioni e senza preoccuparsi della situazione difficile in cui si trova il Governo bulgaro nel suo proprio paese. La Russia è sostenuta d'altra parte in questa risoluzione dai suoi alleati.

La *Bulgaria*, organo progressista, dopo di avere rilevato la penosa impressione che ha prodotto in tutto il paese l'uccisione dei due caporali alla frontiera, dichiara che la responsabilità delle eventuali conseguenze ricadrà sulla Porta, perchè alla corretta attitudine si risponde, da parte della Turchia, con provocazioni.

***

Il nuovo Ministero serbo è stato così costituito:

Presidente del Consiglio e ministro degli esteri, Nicola Pasic; finanze Patchou; guerra, generale Pontnik; interno, Parotitch; giustizia, Polticevitc; istruzione pubblica, Ljuba Jovanovich; lavori pubblici, Giovanni Jovanovich; commercio e agricoltura, Kostou-Etoyanovich.

Un telegramma da Pietroburgo annunzia che un ukase imperiale in data di ieri decreta lo scioglimento della Duma.

Le nuove elezioni cominceranno il 23 corrente.

L'apertura della nuova Duma avrà luogo il 23 novembre.

***

Il concentramento della flotta francese nel Mediterraneo seguita ad interessare tutti i circoli politici europei. I giornali d'ogni partito dedicano ad esso le più opposte considerazioni.

In un articolo di fondo lo *Standard* rileva che non bisogna pensare che la sola ragione di questo concentramento sia la convenzione fra i Governi francese e inglese.

Non è certo - scrive il giornale londinese - che quando la flotta inglese del Mediterraneo fu diminuita, l'Ammiragliato sapesse che la Francia aveva intenzione di rafforzare la sua flotta. Bisogna tener presente che la supremazia degli interessi britannici deve esser mantenuta in tempo di pace, e, se è necessario, in tempo di guerra, non da potenze estranee, ma dagli inglesi stessi.

Il *Telegraph*, a sua volta, osserva:

La concentrazione nel Mediterraneo di tutte le squadre di corazzate francesi è una conseguenza dell'accordo navale concluso con la Russia e della concentrazione inglese nel Mare del Nord.

Non si può contestare che ciò rappresenti la parte della Francia nella nuova triplice navale, ma è dubbio che l'opinione pubblica inglese si mostri favorevole ad una politica, che lascia la protezione degli interessi britannici del Mediterraneo esclusivamente nelle mani dei nostri amici francesi.

In un articolo sulla concentrazione navale francese nel Mediterraneo, il *Daily Mail* dice che la decisione del Governo francese di riunire diciotto corazzate in quel mare ha in suo favore tutti gli argomenti strategici, ma che, quando i liberali inglesi dichiarano che il cambiamento della politica navale della Francia fa scomparire le ansietà dell'Inghilterra nel Mediterraneo, commettono un grave errore.

Noi, dice il giornale, non vogliamo lasciare ad altri la missione di proteggere gli interessi dell'Inghilterra in un mare in cui abbiamo gravi responsabilità ed in cui l'Impero è singolarmente vulnerabile.

L'*Extrablatt* ritiene che in seguito all'accordo franco-inglese riguardo al Mediterraneo, gli Stati della triplice dovranno estendere i loro reciproci obblighi ad un'alleanza marittima ed i loro armamenti dovranno essere accelerati.

***

Il successo della spedizione Mangin al Marocco, per liberare i francesi prigionieri a Marrakesch, continua ad occupare la stampa francese.

L'*Excelsior* ha un telegramma da Casablanca in cui è detto che il generale Lyantey ha dichiarato di volere domare le tribù ostili del mezzogiorno.

Egli ritiene sia stato un errore accasermare truppe nell'interno di città arabe, come Fez e Mequinez. Dopo l'occupazione di Marrakesch la colonna Mangin sosterà sul monticello che domina la città. Ogni porta di Marrakesch sarà sorvegliata. Se i francesi potranno organizzarsi a Marrakesch stabilmente senza bisogno di forti contingenti, Mangin vi resterà, altrimenti ritornerà indietro.

Lyantey è di opinione che non vi siano truppe sufficienti per occupare militarmente il Marocco e crede che non convenga pensare ad inseguire El Hiuba.

Secondo la *Liberté*, saranno messi a disposizione del generale Lyantey altri tre battaglioni per facilitare le comunicazioni di Marrakesch con la costa.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni

Ieri, a Roma, si è riunito per la prima volta nella sede dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, il Consiglio di amministrazione, con l'intervento di S. E. Nitti, ministro di agricoltura, industria e commercio, che ha proceduto all'insediamento del Consiglio stesso.

Il ministro di agricoltura ha pronunziato un lungo, analitico discorso, per prospettare agli amministratori dell'Istituto nazionale, dalle sue origini fino alle attuali condizioni, tutte le fasi e difficoltà attraverso le quali la legge sull'esercizio delle assicurazioni da parte dell'Istituto nazionale si è venuta affermando nel nostro paese.

Il ministro ha portato, a nome del Governo, al presidente del Consiglio di amministrazione, comm. Bonaldo Stringher, direttore generale della Banca d'Italia, l'espressione dei ringraziamenti più sentiti per la manifestazione di attaccamento al pubblico bene che egli novellamente ha dato, accettando il posto cui l'intera fiducia del Governo lo chiamava. La presidenza di Bonaldo Stringher, ha detto il ministro, è la garanzia più efficace dei propositi di equità, coi quali il Governo intende applicare la legge così come essa fu votata dal Parlamento, e come è stata integrata successivamente dalle disposizioni regolamentari di recente pubblicazione.

Il ministro ha accennato alle prevenzioni incontrate nei primi passi mossi verso l'attuazione della legge, dipendenti principalmente da imperfetta conoscenza delle nostre disposizioni legislative e da preoccupazioni estranee al modo e alla misura con cui la legge sulle assicurazioni era stata votata dal nostro potere legislativo.

Chiarita la portata delle nostre disposizioni legislative ed il rispetto che esse hanno per ogni interesse legittimamente costituito nello stato precedente della nostra legislazione, è stato relativamente facile dissipare le preoccupazioni che si erano determinate.

Anzi il ministro si è dichiarato lieto di poter dare al Consiglio, nella sua prima tornata, comunicazione delle convenzioni di cessione di portafoglio già intervenute con importanti e rispettabili compagnie americane, austro-ungariche, tedesche, francesi, inglesi, italiane, e col dare anche comunicazione dello stato delle trattative di cessione di portafoglio con altre Compagnie straniere ed italiane.

L'Istituto nazionale delle assicurazioni sorge così su basi solidissime: esso può iniziare il suo lavoro diretto con la gestione di un considerevolissimo portafoglio, che, allo stato presente, raggiunge già quasi 500.000.000 di capitale assicurato, ed il ministro nutre la speranza che, sortendo felice risultato tutte le trattative in corso, si possa raggiungere il miliardo.

Certo l'Istituto sorge fin da ora con una capacità finanziaria già superiore a quella delle più grandi e più antiche compagnie esercenti le assicurazioni nel Regno, ed il ministro formula l'augurio che l'opera degli amministratori, coordinando efficacemente l'azione dei produttori professionali e dei produttori eventuali, cui la legge ha voluto esplicitamente conferire la facoltà di assumere affari di assicurazioni per l'Istituto nazionale, possa diffondere largamente lo spirito di previdenza nei ceti medi e scendere in tutte le classi che vivono col reddito del lavoro e che hanno il massimo interesse di garantire il capitale personale. Quando arriverà e si diffonderà nei ceti popolari, l'azione dell'Istituto sarà insieme di sollievo, di educazione e di elevazione sociale.

Mezzo validissimo per tale penetrazione nei ceti popolari sarà la trasformazione della Cassa pensioni di Torino; trasformazione che deve effettuarsi senza che gli interessi di speculatori possano trovare modo efficace per distruggere atti di previdenza che, siano pure stimolati da illusioni irrealizzabili, rappresentano ciò non pertanto un notevole risveglio al senso della previdenza che è il senso più squisito di attaccamento alla vita della famiglia.

La Cassa pensioni di Torino rappresenta un fenomeno che va studiato oramai al di fuori del suo anteriore ordinamento tecnico, al di fuori delle sue passate amministrazioni, al di fuori delle passioni di parte; ma la cui massa di associati ed il cui patrimonio costituisce un fenomeno di innegabile valore economico-sociale.

L'opera dell'Istituto in questo campo deve essere diretta ad un fine molto importante per lo sviluppo della previdenza del nostro paese, quale è quello d'indurre coloro che iniziarono, sia pure in una forma errata, l'atto di previdenza a volgerla al soddisfacimento dei bisogni più sentiti della famiglia, cioè all'avviamento dei figli nella vita, ai bisogni della vecchiaia degli operai e così via. In tutti, poi, deve essere il proposito d'impedire con ogni mezzo che dalla trasformazione di quell'Istituto possano giovarsi incettatori col danno certo immediato e futuro dei soci della Cassa.

La trasformazione della Cassa pensioni di Torino deve essere considerata dall'Istituto nazionale come una delle basi su cui svolgere la grande opera sua di penetrazione nel popolo, mediante le assicurazioni popolari che hanno pure consentito ad un grande Istituto privato di previdenza inglese, di raccogliere 19 milioni di assicurati con 5 miliardi di capitale assicurato.

Alla grande importanza finanziaria dell'attività sua, l'Istituto congiungerà così l'importanza indiscutibile di una opera di elevato significato sociale, e mentre la previdenza si diffonderà in tutti i ceti, gli utili dell'Istituto andranno ad aumentare i fondi che lo Stato appresta fin da ora per provvedere alla vecchiaia degli operai.

Riformata che sia secondo gli impegni assunti dinanzi al Parlamento la nostra Cassa di previdenza, noi dovremo avere nel nostro paese due grandi Istituti di assicurazione, la cui opera reciprocamente si integrerà: l'Istituto delle assicurazioni private e l'Istituto delle assicurazioni sociali.

L'opera dell'Istituto potrà anche in un altro campo proficuamente esplicarsi a vantaggio dei ceti medi e nell'interesse del bilancio dello Stato e di quello degli enti locali. L'Istituto, come si è già felicemente avviato ad operare, deve provvedere all'assicurazione del personale delle grandi Amministrazioni che gestiscono pubblici servizi, del personale degli enti locali, e dovrà concorrere, poi, col Ministero del tesoro, a risolvere l'annoso problema delle pensioni degli impiegati dello Stato.

L'Istituto potrà riuscire così veramente una nostra grande gloria nazionale, perchè è gloria che proviene da un'opera spesa nell'interesse altissimo dello Stato, delle classi che maggiormente hanno bisogno di essere guidate sulla via dell'educazione del sentimento della responsabilità e della solidarietà sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione comm. Bonaldo Stringher ha ringraziato il ministro a nome di tutto il Consiglio per le espressioni che ha voluto avere per lui personalmente e per

gli altri componenti del Consiglio, ed ancora più vivamente per il discorso lucido, preciso, esauriente, col quale il ministro ha segnato il programma di lavoro dell'Amministrazione.

Le comunicazioni fatte dal ministro sono tali che mostrano fin d'ora l'importanza già assunta dall'Istituto e insieme quanto sia la responsabilità del Consiglio d'amministrazione. Il presidente si dichiara lieto di poter dare l'opera sua a questo grande Istituto, Istituto pensato prima dal presidente del Consiglio cui invia, a nome del Consiglio d'amministrazione, un devoto saluto, e sapientemente e tenacemente poi attuato dal ministro di agricoltura.

Il comm. Stringher dice che egli vede di già profilarsi il raggiungimento di due alte finalità nell'azione dell'Istituto; l'azione finanziaria che darà allo Stato maggiori mezzi di movimento nella vita economica del nostro paese, e l'azione sociale che darà nuova prova dell'attaccamento delle nostre istituzioni democratiche alla causa dell'incessante progredire delle classi popolari.

Ritiratosi il ministro di agricoltura, il Consiglio di amministrazione ha proceduto alla designazione dei componenti del Comitato permanente del Consiglio, che è riuscito composto oltre che dal presidente comm. Stringher e dal direttore generale comm. Tocci, del comm. Verardo e del prof. Beneduce.

Indi ha proceduto alla nomina del segretario del Consiglio d'amministrazione, nella persona del comm. Rosmini.

CRONACA ITALIANA

Le LL. AA. RR. il duca e la duchessa d'Aosta sono giunti ieri da Livorno dopo aver lasciato all'Accademia navale S. A. R. il principe Aimone loro figlio, ed hanno proseguito per Napoli.

Per la navigazione aerea. — Al vice ammiraglio Leone Viale, comandante supremo delle forze navali nell'Egeo, in occasione della recente visita fatta a Chiavari, venne consegnato dal cav. uff. G. Rocca, presidente del Comitato «Pro aereoplano» un assegno di L. 20.000 sopra la Banca d'Italia, onde essere consegnato al ministro della guerra per l'acquisto di un aereoplano da donarsi all'esercito a nome della città di Chiavari.

La felicissima idea, che costituisce un omaggio al valoroso contrammiraglio ed un atto patriottico, ebbe il plauso della cittadinanza chiavarese.

Nel giornalismo. — A Tripoli, da una quindicina di giorni, ha iniziato le sue pubblicazioni il giornale quotidiano *La Nuova Italia*.

Il giornale, di grande formato, con esteso servizio telegrafico dall'Italia, dalle colonie e dall'estero, con illustrazioni in ogni numero, dà un largo sviluppo al racconto dei fatti di guerra ed una completa cronaca locale; dà notizie sulle industrie e sugli scambi possibili e consigliabili in Libia. pubblica gli atti ufficiali del Governo, tratta, per opera di scrittori eminenti, i gravi ed urgenti problemi di ordine giuridico e sociale che la occupazione di quelle terre ha creato all'Italia.

È un complesso ed utile programma che adempiuto, come ne affidano gli egregi colleghi preposti alla pubblicazione del giornale, costituisce una nobile ed efficace arma di civiltà nelle nuove regioni italiane.

Il Congresso della stampa a Venezia. — Un comunicato della Federazione nazionale per le associazioni giornalistiche italiane informa che si sono chiuse di questi giorni le iscrizioni per il quarto Congresso federale della stampa italiana che avrà luogo a Venezia nei giorni 17, 18 e 19 p. v.

Partecipano al Congresso venti associazioni giornalistiche nonchè il gruppo dei corrispondenti italiani a Parigi con un numero complessivo di 150 fra delegati e aderenti, rappresentanti circa 1600 giornalisti federati.

L'Associazione della stampa veneta col consorso dei principali enti locali ha organizzato una serie di festeggiamenti in onore degli ospiti.

Per l'Agro romano. — Sotto la presidenza dell'assessore prof. Vanni, si è riunita ieri, nella sala delle bandiere, in Campidoglio, la Commissione per l'Agro romano, nominata dal Consiglio comunale in una delle ultime sedute.

Il presidente espose l'importante compito affidato alla Commissione, quello, cioè, di concretare un programma fattivo di lavoro per il nuovo Ufficio dell'Agro romano.

Dopo alcune dichiarazioni, tutte intese al sempre maggiore svolgimento del programma di lavoro, fu deciso di convocare la Commissione per il prossimo ottobre.

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della 3ª decade di agosto reca:

«La bassa temperatura ha continuato a ritardare la maturazione dell'uva nelle località settentrionali e centrali, mentre altrove la continuata mancanza di pioggie ha fatto accelerare la vendemmia da cui si prevede un esito molto rimunerativo.

È iniziata quasi ovunque la raccolta del granoturco, ma il risultato sarà piuttosto mediocre per la mancanza di elevata temperatura e per la ragguardevole umidità. La maturazione del riso per le anzidette ragioni procede lentamente. Molto proficuo generalmente è risultato il raccolto del pomidoro. Non molto rimunerativa si prevede la resa dell'olivo.

Continua con buon esito la raccolta delle patate e dei fichi. Ovunque abbondano i meloni. Scarseggiano le frutta.

Buone promesse forniscono il tabacco e il cotone.

Ottimo risultato dà la fienagione nelle regioni settentrionali, ove i lavori di preparazione dei terreni per le prossime semine procedono in condizioni vantaggiose, mentre altrove, e specialmente nelle isole, tali lavori sono ostacolati dalla persistente siccità».

Esposizione di belle arti. — Ieri a Milano venne inaugurata nel salone della Permanente l'Esposizione nazionale di belle arti ordinata dall'Accademia di Brera con le opere premiate nei vari concorsi accademici.

Gli artisti ammessi sono 249, dei quali 201 pittori e 48 scultori. Le opere sono circa 400.

Marina mercantile. — Il *Città di Milano*, della Veloce, ha proseguito da Teneriffa per i porti del Centro America — Il *Città di Torino*, idem, ha proseguito da La Guayra per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 12. — Il *Djenin* dice che subito dopo la condanna di Giavid, di Giahid e di Talaat, questi sono stati incarcerati in una segreta sotterranea delle prigioni del Ministero della guerra dove si trovavano già un certo numero di prigionieri seminudi o coperti di sudici insetti. Alcuni minuti dopo però i tre condannati sono stati trasportati al carcere centrale di Stambul.

VIENNA, 12. — La *Neue Freie Presse* e l'*Oesterreichische Volkszeitung* salutano il viaggio del conte Berchtold in Italia come una prova della sempre più stretta intimità fra le due potenze alleate.

NEW YORK, 12. — Secondo un dispaccio da Marfa (Texas), la guarnigione federale di Ourinaga (Messico) si è arresa agli insorti ieri sera, dopo un combattimento, nel quale ha avuto cinque morti.

PARIGI, 12. — Il granduca Nicola di Russia si è recato al Mini-

stero degli esteri ove ha conferito col presidente del Consiglio Poincaré.

SFAX, 12. — Il giudice di pace di Sfax ha condannato stamane il capitano Donlond dello yacht contrabbandiero *Laira* a cento franchi di ammenda e alla confisca del piroscafo col carico. Lo yacht sarà condotto a Biserta.

COSTANTINOPOLI, 12. — La Corte marziale ha sospeso il *Silin*.

Il ministro della guerra, Nazim pascià, smentisce formalmente di aver fatto pressioni presso la Corte marziale per la condanna di Giavid e di Giahid bey. Egli fece chiamare un membro della Corte per domandargli informazioni su un'altra questione, ma ignorava che la Corte tenesse ieri seduta.

Giahid e Giavid occupano insieme in prigione una camera ariosa, che ha le finestre sulla piazza del Sultano Ahmed. Essi ricevono durante tutta la giornata numerose visite di amici nel salone del direttore del carcere e sono soddisfatti del regime speciale molto liberale dei condannati politici.

COSTANTINOPOLI, 12. — Il valì di Bitlis ha fatto visita al patriarca armeno e gli ha promesso di fare tutto il possibile per ottenere la dispersione delle bande curde.

È stato dato ordine alle truppe turche della frontiera persiana di non oltrepassare il confine; le truppe che l'avevano oltrepassato sono state richiamate.

COSTANTINOPOLI, 13. — Secondo informazioni private una bomba è scoppiata a Vau. Quattro persone sono rimaste uccise e diciassette ferite.

Mandano da Uscub che ventinove gendarmi e un ufficiale avrebbero disertato, recandosi sulle montagne.

NEW YORK, 13. — Un dispaccio da Toluca (Messico), annuncia che 22 partigiani del generale Zapata, che erano stati fatti prigionieri in una battaglia presso San Mateos sono stati fucilati, essendo state sospese le garanzie costituzionali.

Un inglese, certo Gill, che era stato fatto prigioniero dai partigiani di Zapata, dopo che lo avevano derubato di una somma di 1000 dollari, è stato liberato dalle truppe del Governo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio romano

12 settembre 1912.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	754.90
Termometro centigrado al nord	22.6
Tensione del vapore, in mm.	7.79
Umidità relativa, in centesimi	38
Vento, direzione	SW
Velocità in km.	14
Stato del cielo	3/4 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	23.0
Temperatura minima	17.8
Pioggia in mm.	gocce.

12 settembre 1912.

In Europa: pressione massima di 773 sull'Irlanda, minima di 759 sul Mar Bianco e sull'Italia inferiore.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora risalito al Nord, Marche, Toscana e Sardegna, fino a 3 mm. sulla Liguria, disceso altrove, fino a 5 mm. in Calabria; temperatura aumentata nel Veneto ed Emilia, generalmente diminuita altrove; piogge quasi generali, tranne in Sardegna; temporali sparsi in Liguria, Toscana, Campania e Sicilia.

Barometro: massimo a 762 lungo le Alpi e in Sardegna, minimo a 759 sul Lazio e sud.

Probabilità: venti moderati tra nord e ponente; cielo nuvoloso al sud con qualche pioggia, prevalentemente sereno altrove; Tirreno mosso.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 12 settembre 1912.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	1/2 coperto	mosso	20 2	14 1
Genova	coperto	calmo	20 4	13 3
Spezia	coperto	legg. mosso	19 8	13 0
Cuneo	coperto	—	17 1	7 5
Torino	coperto	—	16 2	9 6
Alessandria	coperto	—	18 5	10 8
Novara	coperto	—	23 0	10 0
Domodossola	3/4 coperto	—	19 1	8 6
Pavia	piovoso	—	18 9	8 6
Milano	piovoso	—	18 0	9 4
Como	coperto		18 1	9 8
Sondrio	—		—	—
Bergamo	piovoso		18 0	7 2
Brescia	piovoso		16 8	11 1
Cremona	coperto		17 5	11 5
Mantova	coperto		16 5	10 2
Verona	coperto	—	17 5	10 1
Belluno	3/4 coperto	—	15 9	8 1
Udine	coperto	—	16 1	8 8
Treviso	coperto	—	17 1	10 4
Venezia	coperto	legg. mosso	15 5	10 6
Padova	coperto	—	16 5	10 7
Rovigo	coperto		16 7	10 0
Piacenza	coperto	—	16 4	10 2
Parma	piovoso		15 2	10 0
Reggio Emilia	piovoso		14 2	10 8
Modena	coperto	—	14 6	10 8
Ferrara	coperto	—	15 1	9 7
Bologna	3/4 coperto	—	17 0	14 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	16 8	10 6
Pesaro	piovoso	legg. mosso	18 0	13 0
Ancona	piovoso	legg. mosso	24 6	14 8
Urbino	coperto	—	16 2	9 2
Macerata	piovoso	—	19 9	13 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	1/2 coperto	—	19 0	12 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	coperto	—	22 0	11 9
Pisa	coperto	—	21 6	10 2
Livorno	coperto	mosso	21 0	12 5
Firenze	1/2 coperto		21 4	12 9
Arezzo	3/4 coperto	—	21 2	11 2
Siena	3/4 coperto	—	19 1	12 1
Grosseto	1/4 coperto	—	23 5	13 0
Roma	coperto	—	24 1	17 8
Teramo	nebbioso	—	24 6	14 9
Chieti	1/2 coperto	—	23 8	17 0
Aquila	coperto	—	19 7	12 2
Agnone	1/2 coperto	—	20 2	12 0
Foggia	coperto	—	28 0	15 0
Bari	coperto	calmo	29 6	17 8
Lecce	coperto	—	26 2	19 0
Caserta	coperto	—	25 3	15 8
Napoli	piovoso	legg. mosso	23 5	17 3
Benevento	coperto	—	25 1	16 5
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	piovoso	—	27 9	14 9
Potenza	nebbioso	—	22 6	13 2
Cosenza	coperto	—	26 5	14 0
Tiriolo	coperto	—	22 8	10 6
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	26 2	19 0
Palermo	1/2 coperto	mosso	25 6	17 1
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	23 2	18 0
Caltanissetta	coperto	—	22 7	18 5
Messina	piovoso	calmo	25 0	18 2
Catania	coperto	calmo	27 6	17 8
Siracusa	1/4 coperto	calmo	24 9	17 7
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	27 0	7 0
Sassari	1/2 coperto	—	19 0	11 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*